

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4546 del 15/09/2021
Oggetto	DPR 59/2013 - DITTA A.C.R. DI REGGIANI ALBERTINO S.P.A., SEDE LEGALE IN COMUNE DI MIRANDOLA (MO), STRADA STATALE NORD 162 è VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) DET. N. 2582/2015 RILASCIATA A FURIA S.R.L., GIÀ VOLTURATA A HERAMBIENTE SPA CON DET-AMB N. 5422/2017 PER IL DECOMMISSIONING E LA BONIFICA DELL'EX CENTRO AGRICOLO N. 5678 SITO IN COMUNE DI FAENZA (RA) LOC. PIEVE CESATO, VIA ACCARISI N. 106.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4672 del 14/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno quindici SETTEMBRE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

Oggetto: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA **A.C.R. DI REGGIANI ALBERTINO S.P.A.**, AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI MIRANDOLA (MO), STRADA STATALE NORD 162 – **VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) DET. N. 2582/2015 RILASCIATA A FURIA S.R.L., GIÀ VOLTURATA A HERAMBIENTE SPA CON DET-AMB N. 5422/2017 PER IL DECOMMISSIONING E LA BONIFICA DELL'EX CENTRO AGRICOLO N. 5678 SITO IN COMUNE DI FAENZA (RA) LOC. PIEVE CESATO, VIA ACCARISI N. 106.**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la DGR Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

PREMESSO CHE la Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2582/2015 adottava l'AUA a favore della Ditta Furia srl (CF: 00397380338) - avente sede legale in comune di Noceto (PR) loc. Borghetto, via Gatta - per l'attività di decommissioning e bonifica dell'ex Centro Agricolo n. 5678 sito in Comune di Faenza (RA) loc. Pieve Cesato, Via Accarisi n. 106;

DATO ATTO che con determina n. DET-AMB n. 5422/2017 di questo SAC la predetta AUA veniva volturata a favore della Ditta Herambiente spa (CF: 02175430392) - avente sede legale in comune di Bologna (BO), viale Carlo Berti Pichat 2/4, subentrata a Furia srl nella gestione delle attività sopra indicate;

VISTA l'istanza presentata al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina in data 31/08/2021 (acquisita con PG/2021/134349 del 31/08/2021) da parte della Ditta ACR di Reggiani Albertino spa (CF: 00778780361), con sede legale in Mirandola (MO) Strada Statale Nord 162 - con la quale la Stessa richiedeva ai sensi del DPR n. 59/2013 la variazione di titolarità e cambio ragione sociale della predetta AUA n. 2582/2015, già volturata ad Herambiente spa con determina n. DET-AMB n. 5422/2017, comprensiva dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica non collegata ad impianto di depurazione (ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);

ATTESO che la Società ACR di Reggiani Albertino spa allegava all'istanza la nota rif. Protocollo nr. APAMB/APPIN/282/2020/MQ del 21/12/2020, dalla quale si evinceva che la Società ENI Rewind spa - in qualità di mandataria della Proponente Società ENI spa Refining & Marketing (CF: 00484960588, con sede legale in Roma, piazzale Enrico Mattei 1) - aveva incaricato la R.T.I. A.C.R. DI REGGIANI ALBERTINO SPA (*Goldier Associates, HPC Italia, SACCIR, Germani, Rieco, Analamb Biochemie Lab, Pro Iter Ambiente, Germani S.p.A.*) per lo svolgimento delle attività ambientali in sostituzione della R.T.I. HERAMBIENTE S.P.A.. per l'attuazione degli interventi ambientali presso alcuni punti vendita carburanti tra cui quello in oggetto;

DATO ATTO che ai fini istruttori della voltura è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2021/24810;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte III - in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "*Riforma del sistema regionale e locale*" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

CONSIDERATO che la Ditta ACR di Reggiani Albertino spa, ai fini della voltura dell'AUA n. 2582/2015, come già volturata con det. n. 5422/2017, dichiarava che non sono intervenute modificazioni all'insediamento o al ciclo produttivo di lavorazione tali da variare le caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico nella pubblica fognatura rispetto allo stato precedentemente autorizzato;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

VISTI i riferimenti della Società subentrante:

ACR di Reggiani Albertino spa (CF: 00778780361)

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

sede legale in Mirandola (MO), Strada Statale Nord 162

Tel. 0535 615311 - Fax 0535 615330

E-mail: [acrspa@acrreggiani.it](mailto:acrspa@acrreggiani.it) - Pec: [acrspa@arubapec.it](mailto:acrspa@arubapec.it)

rif. Dott.ssa Geol. Laura Madrigale - Tel. 3294660995 - [laura.madrigale@acrreggiani.it](mailto:laura.madrigale@acrreggiani.it)

DATO ATTO che trattasi di un mero subentro gestionale e che nulla muta rispetto alle caratteristiche quali-quantitative dello scarico sopra menzionato;

DATO ATTO che per la voltura di titolarità di atto autorizzativo è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dall'art. 10 e capitolo 12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" aggiornato con DGR n. 926 del 05/06/19;

RITENUTO che sussistano gli elementi per procedere alla voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2582 del 24/08/2015, già volturata con determina di ARPAE SAC Ravenna n. 5422/2017 a favore della Ditta Herambiente spa, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di decommissioning e bonifica dell'ex Centro Agricolo n. 5678 sito in Comune di Faenza (RA) loc. Pieve Cesato, Via Accarisi n. 106, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

*per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,*

1. LA VOLTURA DELL'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 2582/2015 (già volturata a favore della Ditta Herambiente spa con determina di ARPAE SAC Ravenna n. 5422/2017) a favore della Società:

ACR di Reggiani Albertino spa (CF: 00778780361)
sede legale in Mirandola (MO), Strada Statale Nord 162
Tel. 0535 615311 - Fax 0535 615330
E-mail: <a href="mailto:acrspa@acrreggiani.it">acrspa@acrreggiani.it</a> , Pec: <a href="mailto:acrspa@arubapec.it">acrspa@arubapec.it</a>
nella persona del legale rappresentante.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

per l'attività di decommissioning e bonifica dell'ex Centro Agricolo n. 5678 sito in Comune di Faenza (RA) loc. Pieve Cesato, Via Accarisi n. 106, fatti salvi i diritti di terzi;

2. DI DARE ATTO che:

- **vengono confermate, senza alcuna variazione**, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, di cui all'**Allegato A)** all'AUA già rilasciata, che vengono comunque riportate anche nel presente atto di voltura;
- ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data del precedente rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA dovranno essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

Qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteria tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*".

- la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013.
3. DI DARE ATTO che l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente.
4. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento.
5. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera SpA), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza.
7. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

---

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Fabrizio Magnarello*

**SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA NON COLLEGATA AD IMPIANTO DI DEPURAZIONE**

**CONDIZIONI:**

a) Lo scarico denominato "scarico 1" è relativo alle acque reflue industriali derivanti dall'impianto di Pump&Stock e Pump&Treat impiegati nella messa in sicurezza di emergenza di pozzi, acque di aggotamento scavo, acque di spurgo piezometri nell'ambito delle operazioni di decommissioning e bonifica dell'ex Centro Agricolo n. 5678 sito in Comune di Faenza (RA) loc. Pieve Cesato, Via Accarisi n. 106.

b) Le acque reflue industriali di cui sopra, prima dello scarico, subiscono in trattamento mediante filtri a carboni attivi.

c) HERA S.p.A., a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata.

d) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di Hera.

La planimetria della rete fognaria viene allegata, parte integrante e sostanziale dell'AUA.

**PRESCRIZIONI:**

1) Sono ammessi unicamente gli scarichi derivanti dall'impianto di Pump&Stock e Pump&Treat impiegati nelle operazioni di decommissioning e bonifica dell'ex Centro Agricolo n. 5678 sito in Comune di Faenza (RA) loc. Pieve Cesato, Via Accarisi n. 106.

2) Lo scarico, nel pozzetto ufficiale di prelievo posto subito a valle del sistema di trattamento, deve essere conforme ai valori limite di emissione per lo scarico in acque superficiali di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

3) Entro tre mesi dalla data di ricezione della presente AUA, la Ditta deve presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.

4) Con cadenza almeno annuale, la Ditta dovrà eseguire un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tab. 3 Allegato 5 Parte III del DLgs n°152/06 smi per scarichi in acque superficiali.

I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: Idrocarburi Totali.

I certificati analitici, firmati da tecnico abilitato, devono essere conservati presso l'impianto e resi disponibili agli organi di vigilanza nel caso di eventuali controlli.

5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

- impianto Pump&Stock,
- impianto Pump&Treat,
- contaltri (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) approvato e piombato da HERA,

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

- pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi.

6) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto 5) potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.

7) I pozzetti d'ispezione e manutenzione dell'impianto dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali di lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.

8) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Tutti i rifiuti prodotti da tali operazioni devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti in materia (Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi).

9) La Ditta dovrà dotarsi di apposito registro di carico e scarico vidimato, ove dovranno essere annotate tutte le sostituzioni dei filtri a carboni attivi esauriti. Il registro, i formulari ed i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.

10) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.

11) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Unione della Romagna Faentina e ad ARPA, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

12) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.

13) Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

14) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**